



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 5014 DEL 22/12/2020

DEL SETTORE Servizi Ambientali / Marmo

U.O. Concessioni e gestione patrimonio / VIA e procedimenti ambientali in materia di cave

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D.LGS. 152/2006 E ART. 48 L.R. 10/2010 - PIANO DI COLTIVAZIONE CAVA N. 95 "CANALGRANDE B" BACINO N. 3 MISEGLIA "COOPERATIVA CAVATORI CANALGRANDE SOC. COOP."

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale prot. 89855 del 17.12.2019 con il quale si attribuisce al Geol. Giuseppe Bruschi, l'incarico della Direzione del Settore Servizi Ambientali/Marmo a decorrere dal 17.12.2019;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24.01.2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

VISTA la D.G.C. n. 17 del 16 gennaio 2013, che conferma al Settore Marmo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) le competenze inerenti i procedimenti amministrativi di V.I.A. in materia di autorizzazione all'attività estrattiva;

PREMESSO che in data 07.10.2020 (al ns prot. gen. 56723) il sig. Giannaccini Roberto, in qualità di presidente della Cooperativa Cavatori Canalgrande Soc. Coop. p.iva 00060770450 con sede in Via Cavour n.8ter Carrara (MS), ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione al progetto di coltivazione ai sensi dell'art. 17 L.R. 35/15 della cava n. 95 "Canalgrande B" sita nel bacino n. 3 di Miseglia;

DATO ATTO che:

- in data 16.10.2020 è stato affisso all'Albo pretorio online del Comune di Carrara l'avviso pubblico relativo all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ed è stato avviato procedimento in pari data (prot. 59011) dando contestuale comunicazione dell'avvenuta pubblicazione ai soggetti potenzialmente interessati, ex comma 3 dell'art. 19 del D.lgs 152/06;

- l'avviso è rimasto pubblicato dal 16.10.2020 al 14.11.2020 per 30 giorni, durante i quali chiunque avrebbe potuto far pervenire proprie osservazioni o contributi;
- lo studio preliminare ambientale e tutta la documentazione allegata è stato invece consultabile al seguente link <http://servizi.comune.carrara.ms.it/via/> dal giorno 16.10.2020 al giorno 21.12.2020. I file erano disponibili in formato pdf e in formato firmato digitalmente;
- ad oggi sono trascorsi i termini di cui al comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e non sono pervenute osservazioni riguardo al documento preliminare ambientale del piano di coltivazione della cava n. 95 "Canalgrande B";

CONSIDERATO che il progetto è costituito dai seguenti documenti allegati all'istanza:

- Piano di gestione derivati da taglio_CG20
- Piano di gestione e mitigazione delle emissioni in atmosfera_CG20
- Piano di gestione dei rifiuti estrattivi_CG20
- Piano di prevenzione e gestione AMD_CG20
- Piano di ripristino ambientale_CG20
- Relazione geologica piano Canalgrande B n°95
- Relazione geomeccanica di stabilità con allegati_CG20
- Relazione tecnica_CG20
- Relazione verifica art. 48_CG20
- RelazPaes_CG20-Lunardini
- Tav.1_Inquadramento Territoriale
- Tav.2_Inquadramento Urbanistico
- Tav.3_Inquadramento Catastale
- Tav. 3INT_individuazione sito estrattivo
- Tav.4_Planimetria Attuale
- Tav.5SOST_Planimetria di progetto fase intermedia
- Tav.6SOST_Planimetria di progetto fase finale
- Tav.7_Planimetria di dettaglio interventi ravaneto e gestione derivati da taglio
- Tav.8a_Sezione 1 e 2
- Tav.8b_Sezione 3, 4, 5, 6, 7 e 8
- Tav.9_Carta delle fratture
- Tav.10_Ipotesi di ripristino ambientale
- Tav.11_Intervisibilità del sito e fotosimulazione
- Tav.AMD1_Planimetria gestione AMD stato attuale
- Tav.AMD2_Planimetria gestione AMD stato progetto fase intermedia
- Tav.AMD3_Planimetria gestione AMD stato progetto fase finale

DATO ATTO che:

- la società “Cooperativa Cavatori Canalgrande Soc. Coop.” è attualmente autorizzata all’esecuzione dei lavori di coltivazione della cava n. 95 “Canalgrande B”, sita all’interno del bacino n. 3 Miseglia, in base alla Det. Dir. n. 29 del 23.04.2013, e successive varianti di cui alle Det. Dir. n. 13 del 04.02.2015 e n. 70 del 08.06.2016 e proroghe di cui alla Det. Dir. 5 del 26.01.2018 e n. 3605 del 19.12.2019, scadenza al 31.01.2021
- il proponente dichiara che il progetto investe un’area complessiva di circa 10.000 mq a cielo aperto e di circa 22.000 mq in sotterraneo (tot. 32.000 mq);
- il piano di coltivazione prevede lavorazioni per 3 anni articolata in due fasi,
- il progetto prevede *un’escavazione complessiva di ca. 165.000 mc di materiale suddivisi in 140.000 mc in sotterraneo e 25.000 mc a cielo aperto;*
- le lavorazioni riguardando soprattutto sbassi nella galleria preesistente e un nuovo tracciamento in galleria, mentre a cielo aperto risultano marginali ed in aree già coltivate;
- nella relazione tecnica si dichiara che nella cava 95 sono impiegati 10 addetti;
- è presente un progetto di ripristino ambientale ed una perizia di stima di € 59.950,00;

CONSIDERATO inoltre, come risulta dall’istruttoria svolta, che nello Studio Preliminare ambientale sono state analizzate le componenti ambientali allo stato attuale ed i potenziali impatti sul territorio allo scopo di indicare eventuali misure di mitigazione e di gestione;

la documentazione presentata, in relazione ai criteri dell’allegato V del D.Lgs 152/06 (caratteristiche del progetto, localizzazione, tipologia e caratteristiche dell’impatto potenziale), sulla base dell’istruttoria svolta

VISTA la proposta del responsabile del procedimento Dott.sa Laura Oberti del 21.12.2020, valutata la documentazione presentata, in relazione ai criteri dell’allegato V del D.Lgs 152/06 (caratteristiche del progetto, localizzazione, tipologia e caratteristiche dell’impatto potenziale), sulla base dell’istruttoria svolta, di escludere ai sensi dell’art. 19 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il piano di coltivazione della cava n. 95 “Canalgrande B”, con le seguenti prescrizioni:

1. dalle aree di gestione del detrito, posizionate all’interno delle aree in disponibilità della cava, deve essere impedita la fuoriuscita dall’area di acqua mista a materiali fini, in alternativa devono essere previsti appositi impianti di separazione dei materiali fini, quali vasche di decantazione o opere di trattenuta e sedimentazione in genere;
2. il piano di monitoraggio proposto deve essere ampliato inserendo la verifica della quantità di materiale stoccato e della funzionalità dei presidi ambientali suddetti con cadenza trimestrale;
3. non è consentito accumulo di materiale detritico ai fini del ripristino ambientale, salvo che nell’ultimo anno di attività e qualora non si abbia intenzione di presentare un successivo progetto di coltivazione;
4. la ditta dovrà tenere un registro di cava, a disposizione degli organi di controllo, dove devono essere annotate (data e stima materiale rimosso) le seguenti operazioni previste nel piano di gestione delle AMD: pulizia settimanale dei piazzali, svuotamento parziale dei bacini di calma (quindicinale nel caso di riempimento oltre un terzo) e totale (trimestrale), verifiche del sistema di gestione AMD ed eventuali operazioni necessarie il giorno successivo ad ogni evento meteorologico intenso;

Dato atto che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

Visti: Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35, la Legge Regione Toscana n.10/2010; gli artt. 107 e 147- bis del T.U. degli Enti Locali (D Lgs 267/2000); il PIT Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico;

D E T E R M I N A

- **Di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, in relazione alle caratteristiche ed alla localizzazione del progetto, nonché del suo impatto potenziale sui fattori ambientali e socio-economici ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., valutata la documentazione agli atti del Settore, il progetto di coltivazione della cava n. 95 "Canalgrande B", bacino n. 3 Miseglia, presentato dalla "Cooperativa Cavatori Canalgrande Soc. Coop." con sede in Via Cavour n.8ter Carrara con le seguenti prescrizioni:**
 1. dalle aree di gestione del detrito, posizionate all'interno delle aree in disponibilità della cava, deve essere impedita la fuoriuscita dall'area di acqua mista a materiali fini, in alternativa devono essere previsti appositi impianti di separazione dei materiali fini, quali vasche di decantazione o opere di trattenuta e sedimentazione in genere;
 2. il piano di monitoraggio proposto deve essere ampliato inserendo la verifica della quantità di materiale stoccato e della funzionalità dei presidi ambientali suddetti con cadenza trimestrale;
 3. non è consentito accumulo di materiale detritico ai fini del ripristino ambientale, salvo che nell'ultimo anno di attività e qualora non si abbia intenzione di presentare un successivo progetto di coltivazione;
 4. la ditta dovrà tenere un registro di cava, a disposizione degli organi di controllo, dove devono essere annotate (data e stima materiale rimosso) le seguenti operazioni previste nel piano di gestione delle AMD: pulizia settimanale dei piazzali, svuotamento parziale dei bacini di calma (quindicinale nel caso di riempimento oltre un terzo) e totale (trimestrale), verifiche del sistema di gestione AMD ed eventuali operazioni necessarie il giorno successivo ad ogni evento meteorologico intenso;
- di dare atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto costituisce provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 48 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
- la durata del provvedimento di verifica è di 5 anni;
- entro tale termine, il proponente trasmette a questa Autorità Competente la documentazione prevista dal comma 7 bis dell'art. 28 del D.Lgs.152/06;
- di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul sito web del Comune di Carrara ai sensi del comma 10 art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- di dare atto che la presente determinazione è riferita esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale e che è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale;
- di dare atto che quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti;

- di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.sa Laura Oberti;
- di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;
- di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;
- di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Il Dirigente
BRUSCHI GIUSEPPE

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”